

Candido  
il manto che ricopre  
quel campo  
sotto di lui la vita  
dentro di lui  
la morte.

Solitario  
il tuo angolo romito  
lontano  
il gracidare duro  
delle rane  
non dire  
che il sole scalda troppo  
non pensare che il cielo  
schiuda le sue porte  
a tanto ardore  
vorrei  
poterti dire che il mio amore  
somiglia al sangue  
ma non è così  
sempre più lontano  
quel suono crudele  
gli occhi sorridono al buio  
preso per la mano il passato  
sempre più passato  
sempre più lontano.

Disperato fanciullo in cerca di pace  
Povero animale braccato dal tempo  
In una prigione di follie  
la tua casa  
Ogni tegola ha il peso di un dolore  
Ogni tegola ha il colore del tuo sangue.

Non pensare  
che sia fantasia  
quel fiore racchiuso  
in una bolla...  
esso è il mio cuore.

Le luci di una città  
morta  
i sogni di un'infanzia  
perduta  
i desideri di una vecchiaia  
distrutta  
Il silenzio  
sulla tomba  
dell'uomo.

L'indifferenza  
lacera ogni giorno  
il tuo misero cuore  
ideali  
potrebbero colorare  
il tuo sangue  
ma lei no...  
lei è... solitudine.

Ti prego abbracciami  
ho freddo  
sento in me  
il freddo della solitudine  
abbracciami  
il calore della pace  
non serve in un cuore spento  
non basta!!  
Abbracciami  
stringi forte le mie mani  
stammi vicino  
io...

Vorrei...

Vorrei che un raggio di sole  
mi scaldasse l'anima

Vorrei...

Vorrei che una mano  
si chinasse a raccogliere il buio

Vorrei...

Vorrei poterlo fare

ma...

il tempo.

Urlo...

che il mondo è crudele

che la noia non va

che la morte non basta

che un bimbo piange

che i giovani urlano

che i vecchi si rassegnano

che il tempo è nulla

che...

un raggio di sole ferisce lo sguardo

non è niente!...

Dolcemente  
un sussurro di fronde  
pace  
invocata da tanti poeti  
Il tuo manto di tempo  
scivola sull'erba fresca di rugiada  
le tue candide mani  
a carezzare i petali di un timido fiore  
le tue vesti di nuvole  
coprono appena il tuo corpo  
evanescente il tuo seno  
una foglia si sposta  
un raggio di sole  
colpisce il tuo sguardo  
svanisce il sorriso...  
non c'è posto per te nel sole  
troppo calore...  
troppe emozioni...

Lieve lieve  
cadono  
le note della melodia notturna  
Piano piano  
la canzone del sogno  
colora la tua anima  
dolcemente  
il sussurro delle stelle  
intiepidisce il tuo cuore  
lentamente  
cadi nel sonno...  
per sempre

Un tumulto di immagini  
i miei occhi velati  
dal sogno  
si sovrappongono le immagini  
del tempo  
L'Immortalità dell'anima  
non colora la tua tomba  
dolcemente  
un sussurro  
la melodia della vita.

Azzurro il cielo  
nel mattino d'estate  
tiepido vespero  
al calore del sole  
leggiadra fanciulla  
dal volto incarnato  
chini il tuo capo  
e sogni l'amore.

Ballata per nulla

Tragedia di una città

I sguardo

Appassiti i piloni telegrafici,  
distrutti i palazzi strapieni,  
le piccole formiche  
rovesciate sull'asfalto,  
la pallida luna  
osserva esterrefatta  
la scena  
aspettava di vederseli  
addosso ancora  
una volta  
ed invece...

II sguardo

Terrorizzati  
corrono per la via,  
i gatti in amore  
non miagolano più  
dispersi come i sogni fanciulli  
credevano  
che non sarebbero  
mai arrivati  
e invece...

### III sguardo

Una madre  
china sul povero  
corpo di un pallido  
bimbo  
affranta  
chiede pietà per  
quel corpo  
ma esso brucia  
brucia!...

Chiudere in una scatola  
un raggio di sole  
Raccogliere col secchio  
la luna nel pozzo  
e piangere perché  
non lo sapevi  
che con quell'atto l'uccidevi  
e poi tornare a correre  
bambina nel sole.

Il sole non scalderà più  
le tue ossa  
gelate dalla solitudine  
Il sole non scalderà più  
il tuo cuore  
morto dall'amarezza.  
La luna canterà per te  
quell'ultimo canto  
d'amore.

Pioggia che cadi  
come lacrime di nuvole  
Pioggia  
che disseti  
come fonte di cielo  
la mia anima  
disseccata da milioni  
di odi e di amori  
Pioggia  
che righi  
la polvere accumulata  
dal tempo sul mio povero cuore  
Pioggia o pianto  
chissà...

Quel piccolo delicato pensiero  
decisione finita  
di scegliere l'uomo  
Come fiore appassito  
chinato sullo stelo  
quell'amore creato  
pietra su pietra  
caduto così senza ragione  
le intemperie del tempo  
hanno distrutto  
il tuo sogno  
... avevi amato anche tu.

Il sole nascondeva  
con la sua luce  
l'immensa ombra  
che copriva il tuo cuore.  
Non leggevi  
il tuo libro  
rimanevi impassibile  
il tempo velerà  
la tua tristezza  
e forse... il sorriso  
tornerà sulle tue  
aride labbra.

Non strappare  
le ultime foglie  
di questo povero albero  
Non strappare gli ultimi raggi  
di questo povero sole.  
Non strappare  
le ultime speranze  
che ho nel mio  
desolato cuore.  
Non strapparle  
ti prego  
se vuoi... sono  
anche le tue.